



Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

PRATICA N° 2016/38 DEL 22/01/2016
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. DEFILIPPI Gianfranco, nato a San Giorgio Canavese (TO) il 15/12/1959, residente in Via Per San Giusto - Fraz. Cortereggio n. 7 San Giorgio Canavese(TO), Codice fiscale DFLGFR59T15H890I ha presentato in data 22/01/2016 istanza per ampliamento fabbricato ad uso agricolo in, Frazione Cortereggio - Via per San Giusto n. 7, acclarata al protocollo n° 216/2016;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'ampliamento di fabbricato ad uso agricolo in attività agricola esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:
 - Permesso di Costruire n. 02/2016 rilasciato dal Comune di San Giorgio Canavese – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 697/SUAP in data 02/03/2016;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa DEFILIPPI Gianfranco per l'intervento di ampliamento fabbricato ad uso agricolo in Frazione Cortereggio - Via per San Giusto n. 7, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Permesso di Costruire n. 02/2016 rilasciato dal Comune di San Giorgio Canavese – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 697/SUAP in data 02/03/2016.

L'avvio dell'esercizio dell'attività di che trattasi resta subordinato alla preventiva produzione di apposita segnalazione certificata di inizio attività, a seguito di conclusione intervento ed agibilità delle strutture.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 02/03/2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)



COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

Provincia di Torino

Via Dante 25 – 10090 San Giorgio Canavese (TO)

Tel. 0124-32.121 – Fax. 0124-32.51.06

Cod.Fisc./P.Iva: 02143040018

E-mail: tecnicocomunale@comunesangiorgio.it

P.E.C.: tecnico.sangiorgio@cert.ruparpiemonte.it

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Marca da Bollo da
€ 14,62

Pratica Edilizia N. **3/SUAP/2016**

<i>oggetto</i>	<i>numero</i>	<i>anno</i>
PERMESSO DI COSTRUIRE	2	2016

per interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia

(Titolo I - Capo II - D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e ss.mm.ii. – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Vista la domanda presentata in data 25/01/2016 e registrata il 25/01/2016 al protocollo generale n. 429 ed al registro delle domande di costruzione al n. 3/2016;
- Considerato che viene richiesto il permesso di costruire a norma dell'art. 10 comma 1 per un intervento di **VARIANTE AL P.D.C. 5/2015 DEL 13/07/2015 PER AMPLIAMENTO AZIENDA AGRICOLA**, in questo comune sugli immobili (area od edificio) distinti in Catasto al Foglio 16 mappale n. 496-499-500-552 ubicati in Via per San Giusto n. 7;
- Preso atto che il richiedente dichiara di avere titolo a richiedere il permesso di costruire, dimostrandolo mediante titolo di proprietà;
- Visto il progetto e gli allegati allo stesso presentati in numero di TRE copie e redatti dal tecnico abilitato Architetto **RONDOTTI ELISA** con studio in **NOVARA, VIA MAESTRA n. 33**;
- Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e ss.mm.ii.;
- Visto il T.U. delle leggi sanitarie 27.07.1934, n° 1265 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;
- Visto il vigente P.R.G.C. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 63-29042 del 25.10.1993 e le allegate Norme Tecniche di Attuazione;
- Vista la variante al P.R.G.C. approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 6-1842 del 28.12.2000 e le allegate Norme Tecniche di Attuazione;
- Viste le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:
 - o n. GC/34/12 del 20.03.2012 con la quale è stato deliberato l'aggiornamento delle aliquote degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e sono stati rideterminati i criteri di rateizzazione del contributo di costruzione;
 - o n. GC/105/2008 del 10.11.2008 con la quale è stato determinato il costo base di costruzione di edifici residenziali per la determinazione del contributo afferente il costo di costruzione aggiornato con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico DT/218/2011 del 19.12.2011;
 - o n. GC/71/2008 del 11.07.2008 con la quale è stato determinato il valore di monetizzazione per le aree a parcheggio pubblico non cedute ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 24 delle N.T.A. del vigente P.R.G.C.;
- Visto il parere === dell'Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. 9 espresso in data === sostituito da autocertificazione del tecnico progettista ex art. 20 comma 1 D.P.R. 380/2001 e s.m.i. in data ===;
- Visto il parere Favorevole espresso dalla Commissione edilizia comunale nella seduta del 26/01/2016;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

che non comporta limitazione dei diritti dei terzi e regolato dalle seguenti prescrizioni, la cui inosservanza è sanzionata penalmente ai sensi del Titolo IV – Capo I del T.U. D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., con obbligo di rapporto all'autorità giudiziaria.

ART. 1 - OGGETTO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

A:

AZIENDA AGRICOLA DEFILIPPI GIANFRANCO

Cod. Fisc.

04808050019

residente in SAN GIORGIO CANAVESE, VIA PER SAN GIUSTO n. 7

è rilasciato permesso di costruire, alle condizioni appresso indicate e **salvo diritti di terzi**, per i lavori indicati nelle premesse, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso **Agricola**.

ART. 2 - TRASFERIBILITA' DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa del titolare, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

ART. 3 - PARTECIPAZIONE AGLI ONERI DELL'INTERVENTO.

Dato atto che il presente permesso di costruire ha per oggetto opere di **VARIANTE**, realizzate da imprenditore agricolo per la conduzione del fondo, non sono dovuti ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. a) contributi di costruzione.

ART. 4 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE.

Prima dell'inizio lavori il titolare del permesso di costruire dovrà:

- a) comunicare allo Sportello Unico Edilizia comunale i nominativi del costruttore, del direttore dei lavori (sia per la parte architettonica che per le opere in conglomerato cementizio) e del certificatore energetico ed in seguito ogni loro sostituzione; *la comunicazione dovrà essere completa dell'indicazione delle rispettive residenze fiscali e numeri di codice fiscale e Partita Iva;*
- b) esporre, per tutta la durata dei lavori, all'esterno del cantiere, in luogo ben visibile al pubblico, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0,70x1,00, chiaramente leggibile, nel quale siano indicati:
 - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori (sia per la parte architettonica che per le opere in conglomerato cementizio);
 - l'indicazione della stazione appaltante del lavoro;
 - l'indicazione della ditta (o delle ditte) esecutrice dei lavori;
 - la data ed il numero del permesso di costruire;
 - la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto;
 - la data di inizio dei lavori effettiva e di fine lavori prevista;
 - numero e data di eventuali autorizzazioni (Soprintendenza, Giunta Regionale, Vigili del Fuoco, ecc.);
- c) notificare copia del permesso di costruire alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, ecc.) a cui si faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- d) depositare il permesso di costruire ed il progetto vistato dal responsabile dello Sportello Unico Edilizia nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- e) depositare allo sportello unico edilizia comunale la relazione tecnica ai sensi dell'art. 125 del T.U. D.P.R. 380/2001, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici ai sensi della Legge 09.01.1991, n° 10 e s.m.i.;
- f) depositare allo sportello unico edilizia comunale il progetto dell'impianto elettrico nei casi previsti dal T.U. D.P.R. 380/2001 art. 110;
- g) depositare presso lo sportello unico edilizia comunale il progetto delle opere strutturali in cemento armato normale e precompresso ed in struttura metallica, a norma dell'art. 65 del T.U. D.P.R. 380/2001;
- h) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale l'assegnazione dei capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali;
- i) richiedere ed ottenere l'autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc., previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- j) richiedere ed ottenere dall'ente gestore del servizio idrico integrato l'autorizzazione per l'allacciamento alla rete della pubblica fognatura;
- k) adempiere agli obblighi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e in particolare, ai sensi dell'art.3, comma 8, dovrà:



- chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- chiedere un certificato di regolarità contributiva (D.U.R.C.);
- trasmettere allo Sportello Unico Edilizia prima dell'inizio dei lavori, oggetto del presente permesso di costruire, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione di cui ai punti precedenti.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo

ART. 5 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

I lavori dovranno essere iniziati con la realizzazione di consistenti opere, entro **UN ANNO dalla data di rilascio del presente permesso di costruire** ed ultimati entro **TRE ANNI dalla data di effettivo inizio lavori**. L'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio. I termini di inizio e di ultimazione lavori possono essere prorogati con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorso tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere concessa, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare o delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive. La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso di costruire per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 del T.U. D.P.R. 380/2001. Le date di inizio e di termine dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare allo sportello unico edilizia comunale.

ART. 6 - PRESCRIZIONI PER IL COMPIMENTO DEI LAVORI.

Il titolare del permesso di costruire dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo non appena ultimato il rustico;
- b) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi a norma del titolo III del T.U. D.P.R. 380/2001 e ss.mm.i., non appena terminati i lavori e comunque prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

Per il rilascio dell'abitabilità è necessario presentare la seguente documentazione:

1. la dichiarazione del titolare del permesso di costruire di conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, nonché in ordine all'avvenuta prosciugatura dei muri e della salubrità degli ambienti;
2. **DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL COLLAUDO STATICO OPERE IN CEMENTO ARMATO:**
 - a. copia del collaudo statico delle opere in conglomerato cementizio armato od a struttura metallica depositato presso lo Sportello Unico Edilizia comunale;
ovvero
 - b. dichiarazione del direttore dei lavori nella quale si attesti che nell'intervento non sono state realizzate opere in conglomerato cementizio armato od a struttura metallica soggette a collaudo;
3. **DOCUMENTAZIONE CATASTALE:**
 - a. ricevuta di avvenuto accatastamento dell'immobile (con relative planimetrie);
4. **DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA SUGLI IMPIANTI:**
 - a. dichiarazioni di conformità degli impianti tecnologici installati (elettrico, termo-idraulico, gas, ascensori, montacarichi, protezione scariche atmosferiche,);
5. **DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA PRESTAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO:**
 - a. Attestato di certificazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare redatto dal Certificatore energetico e convalidato dal SICEE (per pratiche edilizie presentate dopo il 1° ottobre 2009) ai sensi della L.R. n° 13 del 28 Maggio 2007 e s.m.i.
ovvero
 - b. dichiarazione del direttore dei lavori nella quale si attesti che:
 - i. l'Attestato di certificazione energetica non viene allegato in quanto l'intervento non rientra nei casi contemplati dall'art. 5 comma 1 della L.R. n° 13 del 28 Maggio 2007 e s.m.i.;
ovvero
 - ii. rientra nei casi di esclusione previsti dal punto 5.2 della DGR n.43-11965 del 4 Agosto 2009;
ovvero
 - iii. l'intervento non rientra nei casi contemplati dall'art. 6 comma 1 del D. lgs. 192/05 e s.m.i.;



ovvero

iv. rientra nei casi di esclusione previsti dal punto 2 dell'Allegato A del DM 26/06/2009;

6. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DELLE NORME PREVENZIONE INCENDI:

a. Certificato di Prevenzione Incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di TORINO

ovvero

b. dichiarazione di inizio attività, ai sensi del D.P.R. 12/01/1998 n° 37

ovvero

c. dichiarazione sottoscritta da tecnico abilitato attestante l'esenzione dalla presentazione del certificato stesso

ART. 7 - PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

La realizzazione dell'intervento è subordinata alle seguenti prescrizioni particolari:

===

Il presente Permesso di Costruire, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 160/2010 e s.m.i. in tema di Sportello Unico per le Attività Produttive, procedimento avviato con il n. Pratica SUAP: 38/2016 di protocollo presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive associato con sede in Cuornè, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori, solo al momento del rilascio del provvedimento unico conclusivo del procedimento unico anzidetto che sarà emanato dal Responsabile del S.U.A.P.

Il Permesso di Costruire è stato formato con riguardo ai soli aspetti urbanistico-edilizi, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normative tutelate e non subdelegabili al Comune, stante la competenza esclusiva del Responsabile del Procedimento unico ad acquisire gli atti di assenso ed i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo unico.

Si dispone la trasmissione del presente Permesso di Costruire al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive associato di Cuornè per gli atti di competenza.

San Giorgio Canavese, 29/02/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Perino Marco

Allegati: n. 1 copia completa del progetto approvato debitamente vistata.

